



ISTRUZIONE OPERATIVA

IO 070403
Rev. 01 del 30.03.15

RUOLO DEL TUTOR NELLA FORMAZIONE A DISTANZA

Stato di revisione				
Rev.	Descrizione	Data	Verificato RAQ	Approvato DIR
01	Emesso per applicazione	30/03/2015		

1.1 La figura del Tutor:

In tutti quei contesti formativi in cui oggi si adottano modalità di didattica a distanza è necessaria la figura professionale del tutor.

Il ruolo del tutor in questo contesto è considerato come innovativo e determinante nel rispondere alle profonde esigenze di mutamento dei tradizionali modelli di formazione.

Il tutor infatti, non solo deve avere conoscenze approfondite riguardo l'argomento che si va a trattare, ma deve anche vantare delle competenze specifiche su tutta una serie di aspetti che risultano collaterali ma che sono comunque fondamentali quando si propone un tipo di formazione a distanza. Vengono a tal proposito richieste, oltre ad una indispensabile flessibilità e adattabilità nel rilevare e adeguare strutture e strategie ai bisogni che durante il percorso possono modificarsi, abilità di tipo tecnologico, comunicative e strategico – progettuali. Pertanto l'individuazione di tale figura è tutt'altro che semplice; essa deve risultare completa rispondendo a requisiti molto versatili, compatibili ad abilità personali di saper comprendere e velocemente rielaborare situazioni problematiche che non sono prevedibili a priori ma che possono verificarsi durante lo svolgimento dei lavori.

La formazione a distanza (FAD) deve avvalersi di questo tipo di figure che risultano fondamentali per l'applicazione di un sistema che vuole dare una risposta qualitativamente valida a questa struttura alternativa.

Il tutor è la figura che permette la personalizzazione dei percorsi, in quanto addetto a rispondere e chiarire, in modalità sincrona (ossia attraverso dialoghi in tempo reale) o asincrona (in differita), a eventuali dubbi e perplessità che potrebbero in qualche modo rallentare il percorso didattico degli utenti.

1.2 Azione del Tutor:

In considerazione del fatto che un sistema di formazione a distanza non prevede la presenza e il confronto col docente/esperto in materia e con gli altri allievi dell'aula, è opportuno valutare che durante il corso vi sia da parte degli utilizzatori del sistema, un possibile calo motivazionale dovuto appunto alla mancanza di tale stimolo interattivo.

Proprio per questo il tutor è chiamato a ricoprire ruoli sempre piuttosto delicati:

- rappresentare l'elemento filtro tra docenti e discenti;

- aggiornarsi costantemente per poter dare una risposta pronta ed efficiente alle esigenze/richieste specifiche di ogni utente;
- mantenere una continua attenzione sui partecipanti monitorando il loro percorso.

Il lavoro del tutor quindi, permette di avere una panoramica sempre aggiornata dell'avanzamento nell'apprendimento dei partecipanti e di tenere sotto controllo eventuali cali motivazionali o di dispersione delle proprie risorse. Per esempio un calo eccessivo su una determinata attività può fungere da feedback e dunque determinare una modifica strutturale, rispetto alla strategia iniziale, per lo stato di avanzamento della stessa.

In genere gli strumenti messi a disposizione per favorire e sostenere la comunicazione tra allievi, tutor e docenti affinché si instauri quel coinvolgimento emotivo e la formazione del gruppo-classe all'interno di uno spazio virtuale (cyber-space) sono principalmente: la posta elettronica, i blog, i forum e le chat. Questo tipo di interazione definisce l'appartenenza ad un gruppo e costituisce di conseguenza, lo stimolo fondamentale per proseguire le attività di apprendimento nella "Classe virtuale".

1.3 Modalità di selezione del Tutor:

Le figure professionali dei tutor vengono selezionate in base alla corrispondenza dei requisiti sopra elencati e valutati, di volta in volta, in base al curriculum.

La valutazione dei curricula viene validata dall'organo responsabile del corso e può anche essere segnalata e investita da altre organizzazioni competenti in materia e che, per vario titolo, siano connessi ai progetti in questione.

In funzione delle esigenze progettuali, l'organizzazione può riservarsi la facoltà di predisporre corsi appositamente dedicati alla formazione dei tutor.